

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NELL'AREA DIRIGENZA - DIRIGENTE POLIZIA LOCALE (S.P. 03/23).**

Il Responsabile Unico del Procedimento

- Vista la deliberazione 189 del 17/04/2023, con cui la Giunta Comunale ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 contenuto nel Documento unico di Programmazione;
- Vista la successiva deliberazione n. 228 del 4/05/2023, con cui la Giunta ha approvato il PIAO 2023-2025 e il piano assunzioni 2023 provvisorio entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2023-2025;
- Visto l'atto organizzativo della Direttrice Generale n. 583 dell'8/05/2023 con cui sono state definite le modalità assunzionali dell'Area Dirigenziale;
- In esecuzione della determinazione della Dirigente della Divisione Personale n. 2616 del 22 maggio 2023, con la quale il sottoscritto veniva nominato come Responsabile Unico del Procedimento;
- in esecuzione della propria determinazione n. 2616, approvata in data 22 maggio 2023, di indizione della procedura selettiva;
- Visto il DPCM 07.02.1994, n. 174 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198;
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 70/2013;
- Visti gli artt. 249 del D.L. 19.05.2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;
- Visto il D.L. 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021 n. 113;
- Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministro per la disabilità, dell'08.11.2021;
- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- Visto il vigente C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019, come modificato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, la presente selezione è effettuata senza il previo espletamento della procedura prevista dall'art. 30 del D.L.gs. 165/2001;
- Dato atto dell'avvenuto esito negativo delle procedure di mobilità attivate ai sensi dell'art. 34/bis del D.L.gs 165/2001;

rende noto che:

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato (S.P. 03/23), di n. 1 **posto di Dirigente Polizia Locale**.

### **COMPETENZE RICHIESTE**

Vista la peculiarità del ruolo da ricoprire, la/il candidata/o deve essere in possesso di specifiche competenze manageriali e capacità professionali (leadership manageriale, pianificazione strategica, decision-making, visione sistemica operativa).

Le competenze trasversali richieste sono le seguenti:

- La capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione.
- La capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni del settore, sia sotto il profilo delle risorse necessarie sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti.
- La capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, Amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione, la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità.
- La capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze.
- La capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale. Deve, inoltre, ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.
- Deve, in particolare, adoperarsi per assicurare l'efficacia dei servizi richiesti dall'Amministrazione e, mediante la realizzazione dei presidi territoriali, per favorire il rafforzamento del legame tra i cittadini e la Polizia Locale.
- Deve, altresì, collaborare alla programmazione e cura della gestione degli interventi in materia di viabilità, circolazione e sicurezza stradale, di presidio del territorio, di presidio di vivibilità e decoro e di presidio finalizzato al contrasto dell'abusivismo commerciale; i presidi vengono svolti in coordinamento con i reparti specialistici, garantendone l'uniformità e l'efficacia su tutto il territorio cittadino.

## REQUISITI DI AMMISSIONE

### **1. Cittadinanza italiana**, ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994.

Sono equiparate/i alle/ai cittadine/i le/gli italiane/i non appartenenti alla Repubblica.

### **2. Titolo di studio:**

- Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) oppure Laurea Specialistica (DM 509/99) o Magistrale (DM 270/2004).

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il riconoscimento dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

Il modulo per la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

### **3. Età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;**

### **4 . Godimento dei diritti civili e politici.**

**5. Assenza di condanne penali** che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai Pubblici Uffici, o l'incapacità di contrarre con la P.A., o l'estinzione del rapporto di impiego ex artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97; l'Amministrazione si riserva di disporre la non immissione in servizio delle/i candidate/i a carico delle/i quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

**6. Idoneità psico-fisica:** alle mansioni da ricoprire, che sarà accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al DM 28.04.1998 per il porto d'armi. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, I candidati non dovranno, inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e s.m.i. (art. 3 comma 4 Legge 68/99);

**7. Requisiti professionali:** al concorso potranno essere ammesse/i, se in possesso dei titoli di studio sopra specificati:

- a) Le/i dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni che abbiano compiuto **almeno cinque anni di servizio svolti esclusivamente nell'Area Vigilanza, nelle Forze di Polizia o nelle Forze Armate**, in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea.

La predetta anzianità di servizio è ridotta:

- a **tre anni** se in possesso del Dottorato di Ricerca o del Diploma di Specializzazione conseguito presso scuole individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- a **quattro anni** per le/i dipendenti delle Amministrazioni Statali reclutate/i a seguito di corso-concorso;

- b) i soggetti con qualifica di Dirigente in Enti e Strutture Pubbliche non ricompresi nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, che abbiano svolto per almeno **due anni** le funzioni dirigenziali;
- c) coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche, così come dettagliato dall'art.1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, per un periodo **non inferiore a cinque anni**, purché muniti del Diploma di Laurea;
- d) sono altresì ammessi i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno **quattro anni** presso Enti od Organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea.

**8. Per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ai sensi dell'art. 1, L. 226/2004;**

**9. Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;**

**10. Non avere esercitato il diritto di obiezione di coscienza, prestando un servizio in sostituzione di quello militare, fatta eccezione per coloro che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza, ai sensi del comma 7 ter della Legge 2 agosto 2007, n. 130 che integra l'articolo 15 della Legge 8.7.1998, n.230;**

**11. Possesso delle credenziali di autenticazioni al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure possesso della Carta d'Identità Elettronica (CIE);**

**12. Possesso patente di guida cat. A (senza limiti indicata anche come "A3") e B;**

**13. Tassa di concorso:** per la partecipazione alla procedura è previsto il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, pena esclusione, entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

### **ISTRUZIONI PAGAMENTO TASSA DI CONCORSO**

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere utilizzando le modalità di seguito descritte:

Collegarsi alla pagina web <https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/>

In caso di pagamento online: selezionare "**PAGA CON PIEMONTEPAY**" in corrispondenza della voce "**pagamento spontaneo**"

In caso di pagamento presso un centro abilitato: selezionare "**Stampa l'avviso**" in corrispondenza della voce "**pagamento spontaneo**"

- Selezionare l'Ente effettuando la ricerca: **Comune di Torino**
- Selezionare la tipologia di pagamento: **Risorse Umane - Tasse - Concorsi**
- Nel pannello "**dati personali**"
  - selezionare l'importo di euro **10,00**
  - nel campo Note inserire il codice del concorso ovvero **S.P. 03/23**

- o completare con tutti i dati personali **del candidato alla selezione**

In caso di **pagamento online**: Selezionare il bottone "**Proseguì**" e completare il pagamento online. Al termine dell'operazione di pagamento, verrà visualizzato un messaggio riepilogativo dell'esito dell'operazione

In caso di **pagamento presso centro abilitato**: Selezionando il bottone "**Scarica pdf**", l'utente può salvare localmente sul proprio pc l'avviso di pagamento compilato in formato PDF ed esibirlo presso un centro abilitato per effettuare il pagamento di persona.

**La tassa di concorso non è rimborsabile, se non nel caso di annullamento della procedura concorsuale.**

Il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dalla procedura.

**Tutti i requisiti di cui sopra, devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.**

**ATTENZIONE: Ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001, i vincitori della selezione hanno l'obbligo di permanenza per almeno 5 anni nella sede di prima assegnazione.**

Ai sensi della vigente normativa, **non possono** accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo o siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

### **DOMANDA D'AMMISSIONE**

La domanda di ammissione alla selezione, redatta utilizzando unicamente l'apposito modulo disponibile all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml> dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, con autenticazione attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se trasmesse telematicamente **entro le ore 13,00 del 9 giugno 2023**; a tal fine faranno fede data e ora registrate dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- A) cognome e nome;
- B) codice fiscale;
- C) luogo e data di nascita;
- D) residenza, numero di telefono cellulare e indirizzo di posta elettronica ed eventualmente

- PEC;
- E) di essere cittadina/o italiana/o;
  - F) di essere iscritta/o nelle liste elettorali;
  - G) di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
  - H) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (o le eventuali condanne penali o gli eventuali carichi pendenti in Italia e/o all'estero);
  - I) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o o licenziata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stata/o espulsa/o dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
  - J) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
  - K) il possesso del titolo di studio, dei requisiti professionali richiesti per la partecipazione e delle patenti;
  - L) l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi dell'art 5 del D.P.R. 487/94;
  - M) i candidati con diagnosi di DSA dovranno fare esplicita richiesta dei tempi aggiuntivi necessari, dello strumento compensativo e/o della misura dispensativa dalle prove scritte (che saranno sostituite da colloqui orali) in funzione delle proprie necessità, che devono essere opportunamente documentate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico - legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.  
L'adozione delle misure sopra indicate sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione allegata alla domanda e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità;
  - N) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda.

Per poter modificare la domanda di partecipazione, la stessa deve essere riportata nello stato **“In bozza”**. Successivamente alla modifica, la domanda dovrà essere nuovamente inoltrata, in quanto l'integrazione e/o la modifica annulla automaticamente la domanda precedentemente inviata, che non risulterà quindi acquisita dal sistema.

Allo scadere del termine (**ore 13,00 del 9 giugno 2023**), l'applicazione informatica **non permetterà più alcun accesso** al modulo elettronico di compilazione della domanda. Di conseguenza, tutti i candidati sono invitati a verificare, prima dello scadere del termine di presentazione, che la domanda risulti nello stato **“Inviata”**.

**Le istanze rimaste nello stato “in bozza” non saranno prese in considerazione. Di conseguenza i candidati la cui domanda allo scadere del termine per la presentazione si troverà nello stato “in bozza” non saranno ammessi alla selezione.**

## COMUNICAZIONI PERSONALI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi comprese le eventuali richieste di regolarizzazione, sarà inviata tramite posta elettronica esclusivamente all'indirizzo PEC o e-mail indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

In caso di esclusione seguirà la notifica formale con raccomandata a.r., anticipata via e-mail, o PEC.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE ISTANZA, fatta eccezione per la graduatoria finale.

E' NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE ISTANZA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

Si ricorda che il CODICE ISTANZA è reperibile:

- Area personale – le mie istanze – inviate ;
- All'interno della mail di conferma, ricevuta al termine dell'invio della domanda di partecipazione;
- Sulla domanda di partecipazione al concorso nella prima pagina in alto inquadrando il QR CODE e in tutte le pagine in basso a sinistra.

IL CODICE ISTANZA E' PERSONALE, ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.

## PROGRAMMA DELLA SELEZIONE

La selezione prevede:

1. una prova scritta alla quale saranno ammesse/i le/i candidate/i in regola con i requisiti di ammissione. La Commissione disporrà per la valutazione della prova di massimo **60 punti**;
2. un colloquio al quale saranno ammesse/i le/i candidate/i che avranno conseguito un **punteggio minimo di 36/60** nella prova scritta. La Commissione disporrà per il colloquio di massimo **60 punti**;
3. la valutazione dei titoli per i quali la Commissione disporrà di un massimo di **15** punti.

## PROVA SCRITTA

La Prova, consisterà nella redazione di un elaborato teorico-pratico relativo ad un caso pratico o ad una situazione tipica della Polizia Locale di elevata complessità, afferenti alle seguenti materie:

- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n. 495/1992) e le altre norme sulla circolazione stradale;
- Elementi di diritto processuale amministrativo;
- Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.);
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);

- Elementi normativi, con particolare riferimento alla polizia amministrativa e polizia giudiziaria in materia edilizia, di commercio e ambiente;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento d'esecuzione;
- D.L 14/2017, convertito in Legge 48/2017, in materia di sicurezza delle città;
- Legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge n.65/1986) e disciplina della Polizia Locale (Legge Regione Piemonte n. 58/1987);
- normativa in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs 81/2008, successivamente modificato dal D.Lgs 106/2009);
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Elementi di Procedura Civile e Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria).

La prova si intenderà superata con il conseguimento del **punteggio minimo di 36/60**.

### **Diario e sede:**

La prova scritta si svolgerà il **30 giugno 2023**. La sede e l'orario di convocazione saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

**L'assenza alla prova scritta, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.**

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 9.11.2021 adottato dal Ministero della P.A. di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero per la Disabilità, la Commissione giudicatrice può autorizzare i candidati affetti da DSA, con una grave e documentata disgrafia e disortografia, a sostenere un colloquio orale in luogo della prova scritta.

## **COLLOQUIO**

Saranno ammesse/i al colloquio le/i candidate/i che avranno conseguito **un punteggio minimo di 36/60** nella prova scritta.

La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, potrà vertere altresì sui seguenti argomenti:

- Normativa in materia di procedimento amministrativo: semplificazione, trasparenza, accesso (L. 241/1990, cenni sul D.P.R. n. 445/2000; D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni");
- Elementi sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni con riferimento agli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001);
- Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Codice di comportamento del pubblico dipendente.



Il colloquio verterà inoltre sull'accertamento delle conoscenze e competenze richieste.

La Commissione disporrà di un massimo di **60** punti. La prova si intenderà superata con il raggiungimento del **punteggio minimo di 36/60**.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto legislativo 165/01 è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, **cui verrà assegnato uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali**.

**Diario e sede:** sede e data di svolgimento del colloquio saranno pubblicate, con almeno venti giorni di preavviso, nel sito Internet della Città di Torino: <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

**L'assenza al colloquio, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.**

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai sensi dell'art 7 del vigente Regolamento Assunzioni della Città, la valutazione dei titoli sarà effettuata in forma anonima immediatamente prima del colloquio ed interesserà esclusivamente le/i candidate/i ammesse/i allo stesso.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati al momento della domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

**La valutazione verrà espletata, nel rispetto dei seguenti criteri, che verranno dettagliati dalla Commissione esaminatrice prima dell'esame e debitamente verbalizzati:**

**1. fino a 10 punti** per le esperienze maturate presso Servizi o Corpi di Polizia Municipale, con particolare considerazione per le esperienze maturate in ruoli di Comandante o Vice Comandante in servizi e comandi di polizia locale o in reparti territoriali o specialistici di comandi di medie e grandi dimensioni (capoluoghi di regione o provincia) o maturate in funzioni dirigenziali nelle Forze di Polizia di cui alla Legge n. 121/81 o nelle Forze Armate alla direzione di reparti operativi o maturate in ambito di funzioni di polizia presso amministrazioni o organismi pubblici, statali o internazionali.

**Saranno valutati esclusivamente i periodi di servizio maturati nei 10 anni precedenti alla data di scadenza del bando.** Le suddette esperienze potranno essere valutate esclusivamente per la parte eccedente il periodo previsto quale requisito professionale per partecipare al concorso.

**2. fino a 5 punti** per la formazione, di carattere post-universitario, in materie manageriali e gestionali, con particolare riferimento alle competenze ed agli ambiti utilmente riferibili alla posizione professionale oggetto di selezione. Saranno valutati solo i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti come requisito di ammissione.

I risultati della valutazione dei titoli verranno resi noti agli/alle interessati/e prima dell'effettuazione del colloquio.

## REDAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale, espressa in **centotrentacinquesimi**, viene redatta, in ordine di punteggio decrescente, ed è data dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

In caso di due o più concorrenti collocati/e ex aequo, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno/a, esclusivamente delle preferenze di legge dichiarate dai/dalle candidati/e. Qualora persistesse la condizione di parità, la preferenza verrà determinata – ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Assunzioni – con riguardo al/alla più giovane d'età.

Si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, eccezion fatta per la "maggiore età".

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento dell'Amministrazione, avrà la validità prevista dalla normativa vigente al momento dell'approvazione.

Ai sensi del D.P.R. 487/94, non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

## ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I vincitori della selezione dovranno assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

**L'assunzione in servizio delle/i vincitrici/tori è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.**

**Il candidato utilmente collocato in graduatoria che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo rinunci alla stessa, sarà cancellato dalla graduatoria.**

I contratti individuali di lavoro saranno stipulati previa visita di idoneità fisica e accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti, decorreranno dalla data di effettiva assunzione del servizio e prevederanno un periodo di prova di sei mesi.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva di disporre la **non immissione in servizio** delle/i candidate/i a carico delle/i quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Le/i nuove/i assunte/i saranno iscritte/i all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

## **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Durante il periodo di prova, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza, alla/al Dirigente neo assunta/o viene attribuito il seguente trattamento economico:

- stipendio tabellare base pari ad Euro 45.260,77 annui lordi, (C.C.N.L. 17/12/2020);
- retribuzione di posizione pari ad Euro 11.942,67 annui lordi, (C.C.N.L. 17/12/2020);

Tali importi sono comprensivi di tredicesima mensilità.

Oltre a tale trattamento verrà corrisposta una retribuzione di risultato definita ed erogata sulla base del sistema in uso, che attualmente prevede il conseguimento di obiettivi aziendali e valutazione della performance.

Al termine del periodo di prova il/la Dirigente neo assunto/a sarà inquadrato/a secondo quanto disposto dall'Accordo Integrativo pro-tempore vigente.

## **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso la Città di Torino.

I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti, ovvero da parte di Società esterna affidataria del servizio di supporto allo svolgimento delle prove. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino- Piazza Palazzo di Città 1.10122Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email:  
[direzione.risorseumane@comune.torino.it](mailto:direzione.risorseumane@comune.torino.it)
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città 1, 10122 Torino, email: [rpd-privacy@comune.torino.it](mailto:rpd-privacy@comune.torino.it).
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990,n. 241, si informa che la Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dr. Enrico DONOTTI.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 01101124049 – 24053 - 23429 – 23424 – 23416 e all'indirizzo mail [concorsi.risorseumane@comune.torino.it](mailto:concorsi.risorseumane@comune.torino.it)

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 22 maggio 2023

Il R.U.P.  
Dr. Enrico DONOTTI